

A libro aperto

**PARABOLA DEL SEMINATORE**

*Matteo 13*

**1** Il seminatore uscì a seminare.

**2** Mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; gli uccelli vennero e la mangiarono.

**3** Un'altra cadde in luoghi rocciosi dove non aveva molta terra; e subito spuntò, perché non aveva terreno profondo;

**4** ma, levatosi il sole, fu bruciata; e, non avendo radice, inaridì.

**5** Un'altra cadde tra le spine; e le spine crebbero e la soffocarono.

**6** Un'altra cadde nella buona terra e portò frutto, dando il cento, il sessanta, il trenta per uno.

**7** Chi ha orecchi oda.

**8** Tutte le volte che uno ode la parola del regno e non la comprende, viene il maligno e porta via quello che è stato seminato nel cuore di lui: questi è colui che ha ricevuto il seme lungo la strada.

**9** Quello che ha ricevuto il seme in luoghi rocciosi, è colui che ode la parola e subito la riceve con gioia,

**10** però non ha radice in sé ed è di corta durata; e quando giunge la tribolazione o persecuzione a motivo della parola, è subito sviato.

**11** Quello che ha ricevuto il seme tra le spine è colui che ode la parola; poi gli impegni mondani e l'inganno delle ricchezze soffocano la parola che rimane infruttuosa.

**12** Ma quello che ha ricevuto il seme in terra buona è colui che ode la parola e la comprende; egli porta del frutto e, così, l'uno rende il cento, l'altro il sessanta e l'altro il trenta.